



Lamborghini
CALORECLIMA

AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001



ADDOLCITORI D'ACQUA AUTOMATICI-MECCANICI A TEMPO



SWEET 8M TOP - SWEET 15M TOP - SWEET 22M TOP - SWEET 30M TOP

MONTAGGIO
USO
MANUTENZIONE



Lamborghini

Complimenti...

... per l'ottima scelta.

La ringraziamo per la preferenza accordata ai nostri prodotti.

LAMBORGHINI CALORECLIMA è un'Azienda quotidianamente impegnata nella ricerca di soluzioni tecniche innovative, capaci di soddisfare ogni esigenza. La presenza costante dei nostri prodotti sul mercato italiano ed internazionale, è garantita da una rete capillare di Agenti e Concessionari. Questi sono affiancati dai Servizi di Assistenza, "LAMBORGHINI SERVICE", che assicurano una qualificata assistenza e manutenzione dell'apparecchio.

ITALIANO

CONFORMITÀ

Gli addolcitori sono conformi a:

- Direttiva macchine 89/392 CEE, 91/368, 93/44, 93/68
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2004/108/CE
- Direttiva Bassa Tensione 2006/95/CE

Per il numero di serie di produzione riferirsi alla targhetta tecnica dell'addolcitore.





AVVERTENZE E REGOLE DI SICUREZZA _____	3
SCHEDA IMPIANTO _____	4
CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONI _____	5
ALLACCIAMENTO IDRAULICO _____	6
TARATURA PROGRAMMATORE MECCANICO A TEMPO _____	7
CONTENITORE SALE _____	8
MESSA IN FUNZIONE _____	9
GRUPPO MISCELATORE _____	10
IDENTIFICAZIONE VALVOLE DI PASSAGGIO _____	11
PRODUTTORE DI CLORO (KIT A RICHIESTA) _____	12
MONTAGGIO PRODUTTORE CLORO _____	13
CALCOLO CONSUMO E SCELTA DELL'ADDOLCITORE - MANUTENZIONE ORDINARIA _____	14
PULIZIA CONTENITORE SALE _____	15
IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO - CAUSA - RIMEDI _____	16



AVVERTENZE E REGOLE DI SICUREZZA

- Il presente libretto costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto, di conseguenza devono essere conservati con cura e dovranno SEMPRE accompagnare l'addolcitore anche in caso di cessione ad altro proprietario o utente oppure di trasferimento su un altro impianto. In caso di danneggiamento o smarrimento richiederne un altro esemplare al Servizio di Assistenza di Zona.
Leggere attentamente le avvertenze contenute nel presente libretto in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza d'installazione, d'uso e manutenzione. Conservare con cura questo libretto per ogni ulteriore consultazione. L'installazione dell'addolcitore deve essere effettuata in ottemperanza alle norme vigenti, secondo le istruzioni del costruttore e da personale qualificato. Una errata installazione può causare danni a persone, animali o cose, per i quali il costruttore non è responsabile.
- Dopo aver tolto ogni imballaggio assicurarsi dell'integrità del contenuto. In caso di dubbio non utilizzare l'apparecchio e rivolgersi all'agenzia che ha venduto l'addolcitore. Gli elementi dell'imballaggio (gabbia di legno, chiodi, graffe, sacchetti di plastica, polistirolo espanso, ecc...) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.
- Il presente apparecchio è stato costruito secondo la buona tecnica ed è conforme a quanto richiesto dalla legislazione vigente.
Gli addolcitori equipaggiati del produttore elettronico di cloro attivo, sono conformi a quanto contemplato nel Decreto del Ministero della Sanità n°443 del 21 Dicembre 1990.
- L'installazione dell'addolcitore deve essere effettuato da impresa abilitata ai sensi della legge 5 Marzo 1990 n° 46 che a fine lavoro rilasci al proprietario la dichiarazione di conformità di installazione realizzata a regola d'arte, cioè in ottemperanza alle Norme vigenti ed alle indicazioni fornite dal costruttore nel libretto di istruzione a corredo dell'apparecchio.
- Questo apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente previsto. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso. Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni causati da usi impropri ed irragionevoli.

TUTTE LE OPERAZIONI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E TRASFORMAZIONE DEVONO ESSERE ESEGUITE DA PERSONALE AUTORIZZATO E QUALIFICATO.

CONSIGLIAMO PER L'INSTALLAZIONE ED IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DI UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE ACCESSORI E RICAMBI LAMBORGHINI.



SCHEDA IMPIANTO

Utente Sig. _____ Città _____

Via _____ Tel. _____

Installatore Ditta _____ Città _____

via _____ Tel. _____

Apparecchio modello _____

Acqua richiesta m³/giorno _____

Portata di punta l/h _____

Rigenerazioni settimanali N° _____

CARATTERISTICHE DELL'ACQUA	In ingresso all'apparecchio	In uscita dall'apparecchio
Pressione Kg/cm ³		
Durezza °F		
Ferro mg/l		
Cloro mg/l		
Sapore		

Data _____ Il Cliente _____



CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONI

SWEET		8M TOP	15M TOP	22M TOP	30M TOP
Portata media	l/h	600	1200	1600	2100
Portata massima*	l/h	1200	1600	2500	3400
Capacità ciclica massima	m ³ °F	40	75	125	170
Consumo di sale per rigenerazione	kg	2,2	2,7	3,7	5
Contenitore sale	lt	25	50	50	50
Peso**	kg	23	29	35	48
Trasformatore ext.	V	12	12	12	12
Pressione min.	bar	2	2	2	2
Pressione max.	bar	6	6	6	6
Temperatura acqua min.	°C	1	1	1	1
Temperatura acqua max.	°C	38	38	38	38
Tensione alimentazione	230 V AC ± 10%				
Frequenza	50 Hz ± 3%				
Potenza assorbita	4,8 VA				
Temperatura	1 + 40°C				

* Portata max. non continua

** Peso: con materiali di riempimento

La capacità ciclica è stata calcolata per acqua avente 26°F di durezza totale (260 ppm CaCO³) priva di torbidità, incolore, priva di ferro, olio ed erogata a portata media continua.

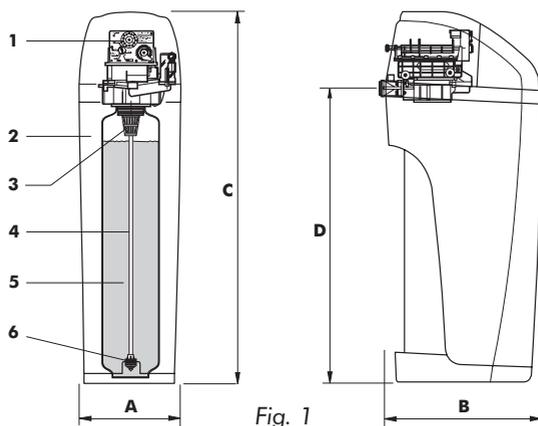


Fig. 1

Legenda

- 1 Valvola di comando
- 2 Contenitore sale
- 3 Diffusore sottovalvola
- 4 Tubo collettore
- 5 Resina cationica
- 6 Diffusore di fondo

MODELLO	A	B	C	D
	mm	mm	mm	mm
SWEET 8M TOP	334	486	721	493
SWEET 15M TOP	334	486	1176	945
SWEET 22M TOP	334	486	1176	945
SWEET 30M TOP	334	486	1176	945

ALLACCIAMENTO IDRAULICO

- L'addolcitore è già pronto per essere installato.
- Ubicare l'addolcitore in locale igienicamente idoneo.
- L'apparecchio deve essere appoggiato su pavimentazione piana.
- Gli apparecchi andranno protetti dal gelo, dall'umidità in genere e da fonti di calore (max. 40°C).
- Allacciare idraulicamente come da schema Fig. 2, collegando l'entrata acqua dura e l'uscita acqua addolcita così come indicano le frecce sulla valvola.
- Eseguire il collegamento allo scarico posto nella parte posteriore dell'apparecchio (vedi Fig. 2).
- Il tubo di scarico deve essere visibile ed ispezionabile. È necessario prevedere l'interruzione del tubo di scarico ed il pozzetto a imbuto di raccolta scarico (vedi Fig. 2).
- Il pozzetto a imbuto di raccolta scarico non deve superare un dislivello di mt. 1,5 dal pavimento.
- Il tubo di scarico non può essere allungato oltre mt. 4 e non deve creare apprezzabili limitazioni di portata (vedi Fig. 2).
- Collegare anche il troppo pieno ad una delle due predisposizioni poste nella parte posteriore del cabinato, inserendo il tubo in uno e tappando con l'apposito tappino quello non utilizzato (vedi fig.2 pos.12 e 15).

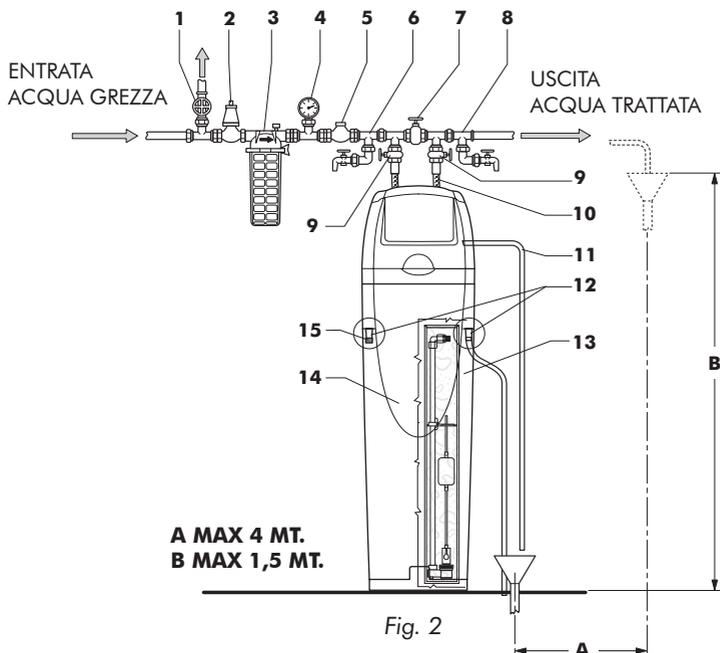


Fig. 2

N.B.:

La pressione dell'acqua in entrata deve essere compresa tra 2 e 6 Ate. Per pressioni superiori installare un riduttore di pressione. La temperatura dell'acqua in entrata deve essere min. 2°C e max. 45°C.

Legenda

- | | |
|--|---|
| 1 Presa d'acqua per giardino od altro utilizzo | 9 Saracinesca di intercettazione |
| 2 Riduttore di pressione max 6 Ate | 10 Flessibili |
| 3 Filtro torbidità | 11 Scarico acqua di rigenerazione Ø 18 mm |
| 4 Manometro | 12 Scarico di troppo pieno Ø 20 mm |
| 5 Valvola antiriflusso | 13 Valvola salamoia con air-check |
| 6 Presa campione acqua dura in ingresso | 14 Addolcitore (corpo) |
| 7 Saracinesca di by-pass | 15 Tappo per troppo pieno non utilizzato |
| 8 Presa campione acqua addolcita in uscita | |



TARATURA PROGRAMMATORE MECCANICO A TEMPO

- 1 Togliere il coperchio di protezione della valvola.
- 2 Estrarre tutti gli spinotti (A) sul disco (B) dei giorni.
- 3 Ruotare il disco (B) dei giorni fino a far coincidere alla freccia (C) marcata GIORNO la scritta del giorno in cui si effettua la regolazione.
- 4 Reinsere gli spinotti (A) sul disco (B) per ottenere la rigenerazione nei giorni prescelti.
- 5 Tirare il selettore (G) e ruotarlo sul disco (F) diviso in 24 ore fino a far coincidere la freccia di riferimento (D) con l'ora del giorno. Il timer così regolato inizierà automaticamente la rigenerazione alle ore 2.00 della notte nei giorni prefissati. Per far sí che la rigenerazione avvenga ad un'ora diversa basta anticipare o ritardare l'ora impostata rispetto all'ora reale.

RIGENERAZIONE SUPPLEMENTARE

Ogni qualvolta si desidera una rigenerazione supplementare a quelle programmate è necessario premere con un cacciavite sul bottone (E) e ruotare fino a far coincidere la freccia riportata sul bottone con la scritta INIZIO.

Da questo momento il timer automaticamente provvederà ad effettuare la rigenerazione.

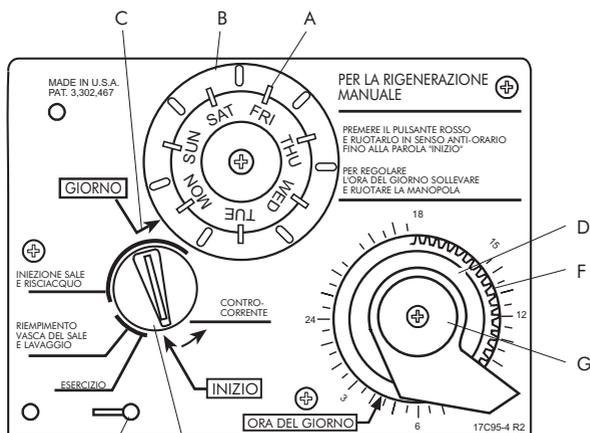


Fig. 3

Spina di bloccaggio TIMER

Legenda

MON	Lunedì
TUE	Martedì
WED	Mercoledì
THU	Giovedì
FRI	Venerdì
SAT	Sabato
SUN	Domenica

N.B.: CON GLI SPINOTTI INSERITI
LA TESTATA ESEGUE LA RIGENERAZIONE



DISCO B



CONTENITORE SALE

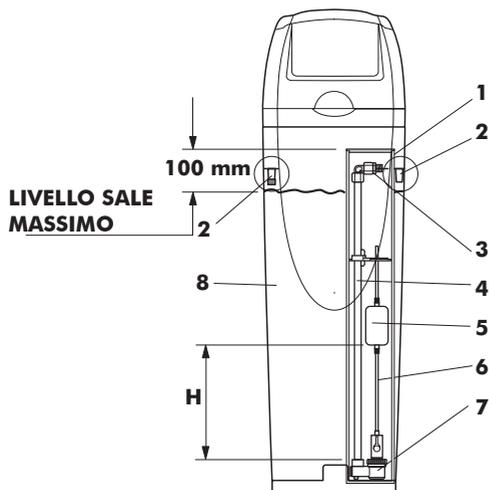
Il contenitore della salamoia (vedi fig.4) contiene una serie di dispositivi che permettono le seguenti funzioni:

- A Permette l'aspirazione della salamoia durante la fase di rigenerazione.
- B Blocca l'aspirazione della salamoia.
- C Permette il ripristino dell'acqua consumata, all'inizio della fase di esercizio.
- D Blocca il ripristino dell'acqua giunta al livello calcolato per una rigenerazione (vedi "TABELLA REGOLAZIONE GALLEGGIANTE" pag.9).
- E Non permette il trabocco dell'acqua dal contenitore in caso di anomalia.

Principalmente possiamo distinguere i dispositivi in: (vedi fig.4) .

- Valvola della salamoia (7). Esercita la funzione **A**, **C** e **D**. È costituita da una pallina che permette o vieta il passaggio del fluido a secondo della posizione del galleggiante.
- Galleggiante (5). Comanda le funzioni della valvola di salamoia a cui è collegato tramite un'asta e una leva di regolazione.
L'altezza **H** varia a seconda del modello di addolcitore (vedi tabella regolazione galleggiante a pagina 9).
- Piede della valvola di salamoia (7). Svolge la funzione **D**. È costituito da una pallina di livello.
- Troppo pieno. (2) Svolge la funzione **E**.

Figura 4: CONTENITORE SALE CON VALVOLA DI SALAMOIA



LEGENDA

- 1 Tubo scioglitore
- 2 Troppo pieno
- 3 Raccordo per tubo aspirazione
- 4 Asta della valvola
- 5 Galleggiante
- 6 Asta del galleggiante
- 7 Corpo della valvola di salamoia
- 8 Contenitore sale

Nota: Tappare con apposito tappo il troppo pieno non utilizzato (Vedi Fig.4 punto 2).

Fig. 4



MESSA IN FUNZIONE

Dopo avere allacciato l'apparecchio al circuito idraulico e verificato il corretto montaggio di tutti gli organi di tenuta idraulica, si proceda nel seguente modo:

- 1 Riempire il contenitore di sale fino a 10 mm dal bordo tubo salamoia (vedi Fig. 5)
- 2 Mantenere aperto il by-pass manuale (vedi Fig.2 pos.7 pag.6)
- 3 Eseguire una rigenerazione supplementare
- 4 Aprire lentamente il flusso dell'acqua dell'addolcitore; attendere che dallo scarico fuoriesca acqua pulita.
- 5 Eseguire un controllo elettrico/idraulico
- 6 Verificare la tenuta dell'impianto
- 7 Aprire il flusso dell'acqua addolcita all'impianto avendo cura di regolare tramite il gruppo miscelatore (vedi Fig.6 pag.10), la durezza residua secondo le norme vigenti per gli utilizzi di acqua destinati al consumo umano.
- 8 Collegare lo scarico della valvola con il tubo flessibile Ø 18 mm (vedi fig.6 pos.4 pag.10).
- 9 Controllare il regolatore salamoia (vedi Fig. 5): nella finestrella (A pos.B) deve apparire il valore in funzione del modello dell'addolcitore (vedi TABELLA INDICATIVA REGOLATORE SALAMOIA (A)).
- 10 E' consigliabile eseguire una rigenerazione completa prima di lasciare l'apparecchio in funzione.

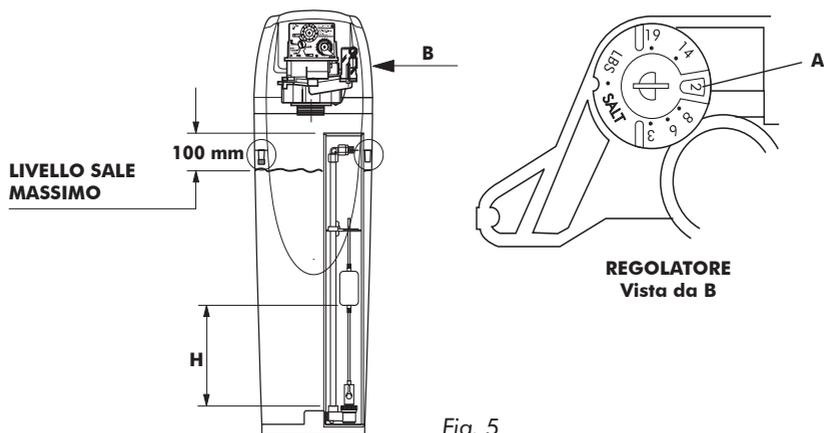


Fig. 5

TABELLA INDICATIVA REGOLATORE SALAMOIA (A)

Modello	SWEET 8M TOP	SWEET 15M TOP	SWEET 22M TOP	SWEET 30M TOP
Posizione regolatore	4	6	9	12

TABELLA REGOLAZIONE GALLEGGIANTE

Per l' addolcitore:			
SWEET 8M TOP	= 82 mm.	= H	capacità ciclica = 40 m³ °F
SWEET 15M TOP	= 110 mm.	= H	capacità ciclica = 75 m³ °F
SWEET 22M TOP	= 215 mm.	= H	capacità ciclica = 125 m³ °F
SWEET 30M TOP	= 250 mm.	= H	capacità ciclica = 170 m³ °F



GRUPPO MISCELATORE

Il gruppo miscelatore (vedi fig.6) regola la quantità di acqua dura alle utenze.
Agendo sulla vite (1) con l'ausilio di una chiave aperta di 6mm., girando in senso orario si chiude il passaggio di acqua dura. Girando in senso antiorario si apre un passaggio diretto verso l'uscita acqua addolcita per regolare la durezza desiderata.
Con il kit test di durezza a corredo dell'addolcitore é possibile controllare i gradi da impostare.

LEGENDA:

- 1 - Vite di regolazione "DUREZZA"
- 2 - Gruppo miscelatore
- 3 - Gruppo valvola
- 4 - Scarico valvola

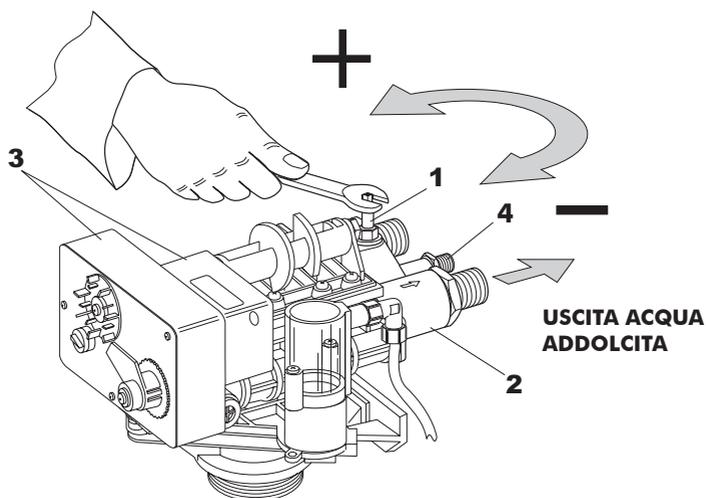
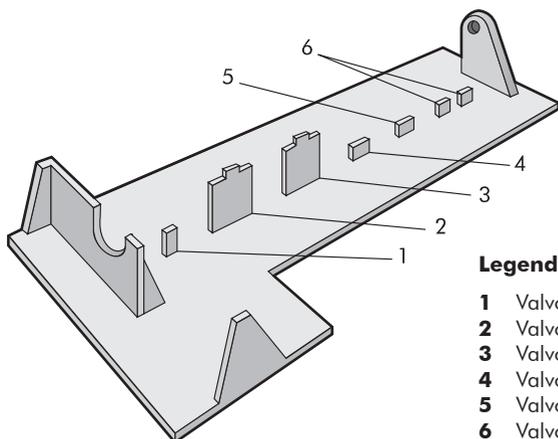


Fig. 6

IDENTIFICAZIONE VALVOLE DI PASSAGGIO



Legenda

- 1** Valvola di mandata acqua al sale
- 2** Valvola di ingresso acqua dura
- 3** Valvola uscita acqua addolcita
- 4** Valvola di by-pass
- 5** Valvola di scarico lavaggi lento e rapido
- 6** Valvola di scarico acqua di controlavaggio

Fig. 7 - identificazione valvole di passaggio

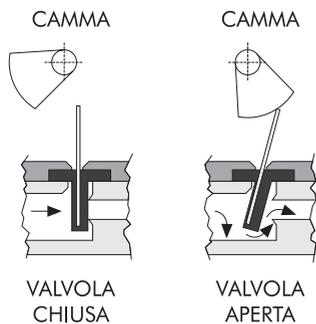


Fig. 8 - schema di funzionamento (valvola di passaggio)

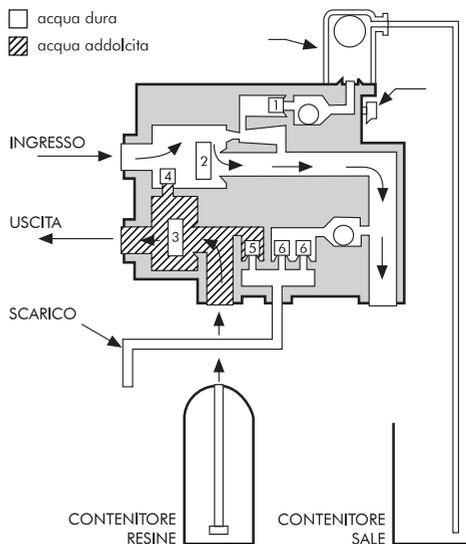


Fig. 9 - valvola di comando (posizione di servizio)

PRODUTTORE DI CLORO (KIT A RICHIESTA)

Sistema di autodisinfezione resina per addolcitori ad uso domestico.

Caratteristiche centralina (part. A):

- tensione ingresso 15 VAC
- tensione uscita 2-6 VDC
- corrente uscita 350 mA
- grado di protezione IP 41
- inversione automatica di polarità sugli elettrodi ad ogni ciclo di attivazione.
- potenziometro di regolazione intensità di corrente per differenti volumi di resina (part. B).
- alimentatore a corredo del gruppo valvola (part. C).

Tabella indicativa regolazione potenziometro (part. B)

Posizione	2	2	2	2
Litri resina max.	SWEET 8M TOP	SWEET 15M TOP	SWEET 22M TOP	SWEET 30M TOP

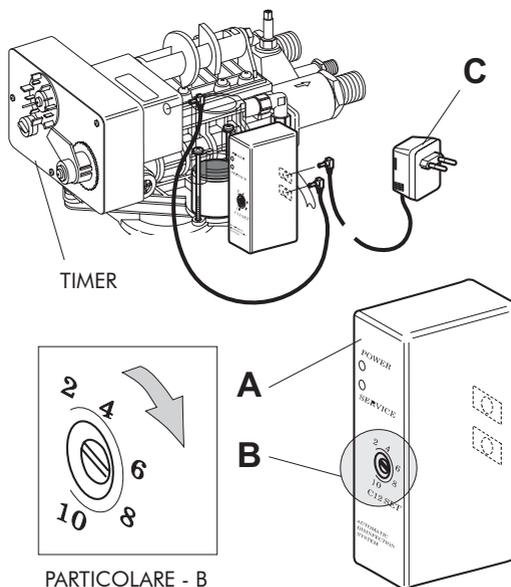


Fig. 10



MONTAGGIO PRODUTTORE CLORO

- Inserire fra corpo valvola e bicchierino il particolare A e fissare con le viti in dotazione l'adattatore (vedi Fig. 11 pos. A).
- Dopo avere montato l'adattatore porta elettrodi, avvitare gli elettrodi utilizzando teflon come guarnizione sul filetto (vedi fig.12 pos.B).
- Posizionare la centralina sugli spinotti porta elettrodi (vedi fig.12 pos.B). Collegare il cavetto alla centralina (vedi fig.12 pos.C) e l'altro capo al timer della valvola (vedi Fig.11 pos. E) con lo spinotto (D).
- Inserire lo spinotto dell'alimentatore nella centralina, e collegare l'alimentatore alla presa di corrente (vedi Fig.10 pos.C pag.12).
Il led verde della centralina indicherà che l'apparecchiatura è sotto tensione.
Il led rosso indica la posizione di "produzione cloro" e si accenderà solo durante il passaggio della salamoia (vedi Fig.10 pag.12).
- Regolare mediante un cacciavite il potenziometro della centralina per il volume di resina dell'addolcitore (vedi TABELLA INDICATIVA REGOLAZIONE POTENZIOMETRO B) (vedi fig.10 pos. B pag.12).

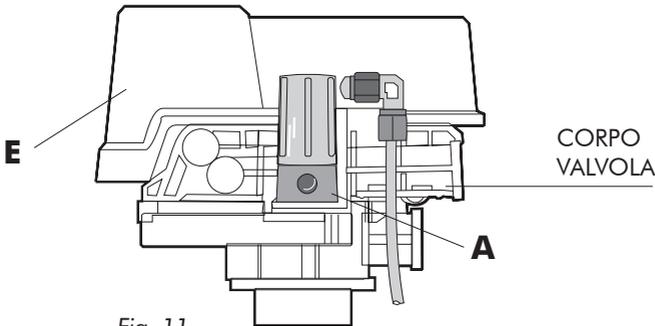


Fig. 11

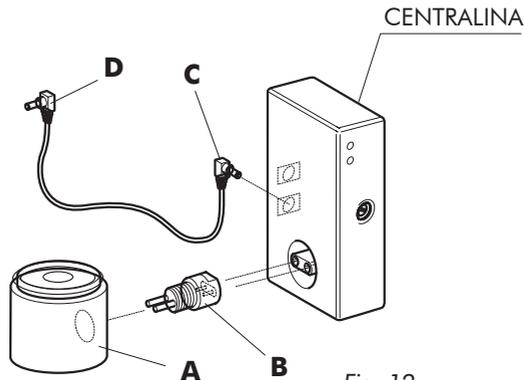


Fig. 12

CALCOLO CONSUMO E SCELTA DELL'ADDOLCITORE

DUREZZA ACQUA °F	LITRI DI ACQUA ADDOLCITA MASSIMA DOPO OGNI RIGENERAZIONE			
	SWEET 8M TOP	SWEET 15M TOP	SWEET 22M TOP	SWEET 30M TOP
20	2000	3750	6250	8500
25	1600	3000	5000	6800
30	1300	2500	4100	5670
35	1100	2100	3550	4860
40	1000	1800	3100	4250
45	880	1600	2750	3780

N.B.: Per il calcolo del consumo d'acqua giornaliera per persona si considerano dai 150 lt. ai 200 lt.

Esempio: considerando un appartamento con 2 bagni e 4 persone e una durezza di 25°F, si ha: 4 persone x 200 litri = 800 litri consumo giornaliero.

Volume d'acqua addolcita 1600 ÷ 800 = 2, perciò le frequenze di rigenerazione sono ogni 2 giorni, scegliendo l'addolcitore SWEET 8M TOP.

MANUTENZIONE ORDINARIA

- Controllare periodicamente il livello del sale.
- Il sale utilizzato deve essere adatto per addolcitori (consigliabile in pastiglie).
- Svuotare e lavare ogni 4-6 mesi il contenitore sale con sola acqua (vedi pag.15).
- Nel caso di una prolungata inattività dell'apparecchio, chiudere il flusso dell'acqua ed aprire la valvola di by-pass manuale. Togliere la corrente elettrica.
- Controllare ed eventualmente rimettere in orario il timer, specialmente dopo eventuali interruzioni di corrente elettrica poichè mancando corrente il timer si ferma.
- Controllare periodicamente la qualità di acqua in uscita.
- Scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica/idraulica prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione o di riparazione.



PULIZIA CONTENITORE SALE

Per la pulizia del contenitore del sale, svuotare il contenitore completamente dal sale residuo manualmente oppure attendere che si esaurisca automaticamente con le prossime rigenerazioni e procedere come segue:

- 1 Scollegare l'alimentazione elettrica dell'addolcitore (1).
- 2 Posizionarlo idraulicamente in by-pass (fig.2 pos.7 pag.6).
- 3 Togliere il coperchio superiore (2).
- 4 Scollegare il troppo pieno (3).
- 5 Togliere i due perni di fissaggio che tengono collegati la bombola ed il contenitore sale (4).
- 6 Svitare il raccordo che stringe il tubo di aspirazione salamoia (6).
- 7 Inclinare in avanti il contenitore del sale (6) sollevarlo e lavarlo.
- 8 A lavaggio eseguito, riposizionarlo nella sua sede (7) davanti alla bombola per poi fissarlo con i due perni (4).
- 9 Ricollegare il tubo di aspirazione salamoia, stringendo bene il raccordo (5).
- 10 Ricollegare il tubo nell'apposito troppo pieno (3).
- 11 Riaprire l'acqua chiudendo il by-pass (fig.2 pos.7 pag.6).
- 12 Versare il sale nel contenitore pulito.
- 13 Riposizionare il coperchio superiore (2).
- 14 Ricollegare l'alimentazione elettrica all'addolcitore (1).

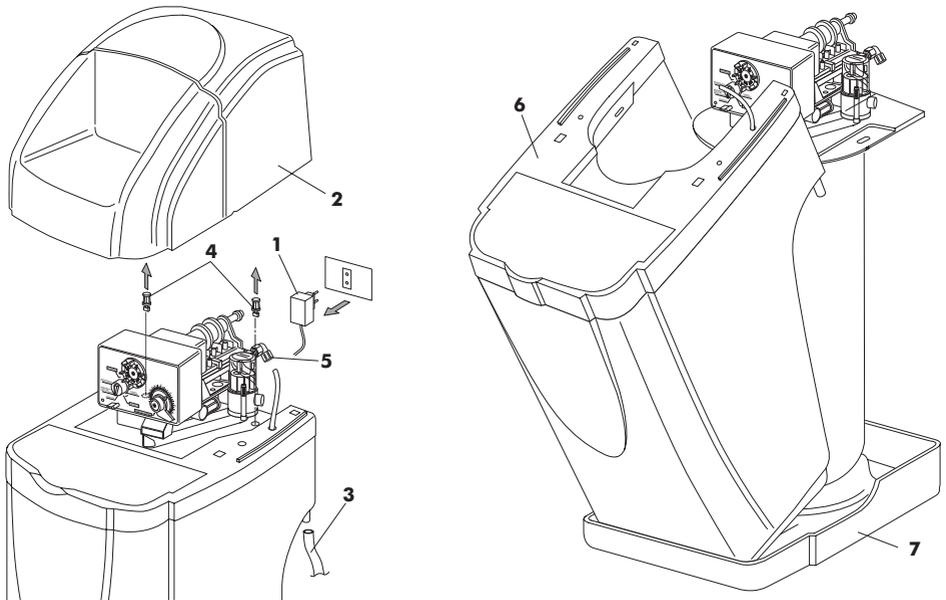


Fig. 13

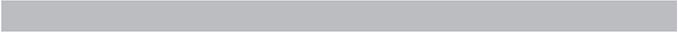


IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO - CAUSA - RIMEDI

PROBLEMA	POSSIBILI CAUSE	SOLUZIONI
1) LA VALVOLA NON RIGENERA AUTOMATICAMENTE.	a) Alimentazione elettrica scollegata. b) Motorino timer difettoso. c) Disco settimanale non programmato. d) Ingranaggi timer bloccati.	a) Collegare. b) Sostituire. c) Programmare. d) Sostituire timer.
2) LA VALVOLA RIGENERA AD UN'ORA SBAGLIATA.	a) Errata regolazione del timer.	a) Regolare l'ora sul timer.
3) MANCATA ASPIRAZIONE SALAMOIA.	a) Pressione di alimentazione insufficiente. b) Tubazione di scarico ostruita. c) Iniettore ostruito. d) Iniettore difettoso. e) Clapet n°2 bloccato in posizione aperta. f) La sfera del bicchiere ha bloccato troppo presto.	a) Assicurare almeno 1,4 bar. b) Assicurare lo scarico libero. c) Pulire iniettore. d) Sostituire. e) Eliminare le cause del blocco. f) Mettere manualmente il timer su "riempimento" ed eventualmente sostituire il bicchiere.
4) IL TINO SALAMOIA SI RIEMPIE TROPPO.	a) Il Clapet n°1 resta aperto. b) Velocità di riempimento non controllata. c) Il Clapet n°2 non resta chiuso durante l'aspirazione salamoia. d) Aspirazione d'aria nel tubo di collegamento al tino salamoia.	a) Azionarlo manualmente per rimuovere l'impurità che lo blocca. b) Smontare e pulire il regolatore. c) Azionarlo manualmente per rimuovere l'impurità che lo blocca. d) Verificare i raccordi sul tubo.
5) L'ADDOLCITORE CONSUMA PIÙ O MENO SALE RISPETTO A QUANTO PREVISTO.	a) Errore di regolazione. b) Presenza di corpi estranei nel regolatore salamoia.	a) Rifare la regolazione. b) Smontare e pulire.
6) ASPIRAZIONE SALAMOIA INTERMITTENTE O IRREGOLARE.	a) Pressione di alimentazione insufficiente. b) Iniettore difettoso.	a) Assicurare almeno 1,4 bar. b) Sostituire iniettore.
7) DOPO LA RIGENERAZIONE L'ACQUA NON È ADDOLCITA.	a) L'addolcitore non ha rigenerato. b) Mancanza di sale nel tino.	a) Rifare la rigenerazione identificando la causa (vedi punti precedenti). b) Rabboccare tino salamoia.
8) PORTATA DI CONTROLAVAGGIO ECCESSIVA O INSUFFICIENTE.	a) Il regolatore è del tipo sbagliato. b) Il regolatore è ostruito. c) Il Clapet n°1 resta aperto.	a) Sostituire correttamente. b) Smontare e pulire. c) Azionarlo manualmente per rimuovere l'impurità che lo blocca.
9) FUORIESCE ACQUA ALLO SCARICO O NEL TINO SALAMOIA DOPO LA RIGENERAZIONE.	a) I Clapets 5 e 6 restano aperti.	a) Azionarli manualmente per rimuovere le impurità che li bloccano.
10) TRAFILAMENTO DI ACQUA DURA ALL'ESERCIZIO.	a) Cattiva rigenerazione. b) O-ring 44F danneggiato.	a) Rifare la rigenerazione identificando eventuali anomalie. b) Sostituire.



Lamborghini
CALORECLIMA



ITALIANO

Le illustrazioni e i dati riportati sono indicativi e non impegnano. La LAMBORGHINI CALOR si riserva i diritti di apportare senza obbligo di preavviso tutte le modifiche che ritiene più opportuno per l'evoluzione del prodotto.

LAMBORGHINI CALOR S.p.A.
VIA STATALE, 342
44047 DOSSO (FERRARA)
ITALIA

TEL. ITALIA 0532/359811 - EXPORT 0532/359913
FAX. ITALIA 0532/359952 - EXPORT 0532/359947

Cod. 97.90054 07-2008